



I centri dell'Alto Molise aprono la strada alla candidatura della Foresta Mab all'Unesco

Sette comuni puntano sull'Asso Mab



*Il consorzio pronto ad investire
su turismo, artigianato ed prodotti tipici*

ISERNIA - Sette comuni, Chiauci, Carovilli, Pescocostanzo, Pietrabbondante, Roccasicura, San Pietro Avellana e Vastogirardi hanno dato vita il 10 ottobre 2006 al Consorzio Asso Mab Alto Molise che oggi apre le porte ad operatori economici e pubblico nell'aula Magna dell'Itis Mattei di Isernia a partire dalle 16,30. Una giornata importante per spiegare cosa è stato fatto in questi anni, grazie allo studio del professore Blasi e soprattutto le finalità del progetto per il futuro. Il Consorzio è presieduto da Mimmo Pellegrino che «per la prima volta sette Comuni, interessati da un drastico calo demografico, uniscono le loro forze per crescere, utilizzando le risorse del territorio, spesso non valorizzate». «L'Università degli Studi del Molise coordina il progetto di ampliamento della Riserva UNESCO Man and Biosphere di Collemeluccio-Montedimezzo occupandosi in particolare delle attività relative alla realizzazione del sistema informativo territoriale finalizzato alla zonizzazione della futura Riserva che passerà dai



637 ettari attuali a più di 25.000 ettari» afferma il professore Di Martino. Obiettivi di eccellenza del progetto e della futura Riserva sono: la conservazione e il monitoraggio della biodiversità, la definizione delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici o di mitigazione dei loro effetti, l'individuazione di un

modello efficace di sviluppo sostenibile che preveda il riconoscimento dei servizi ecosistemici, la promozione dell'ecoturismo e la realizzazione di programmi di educazione ambientale, la valorizzazione e la conservazione dei paesaggi culturali e della transumanza, la riscoperta e reintroduzione delle pratiche

tradizionali di selvicoltura, agricoltura e zootecnia e caratterizzazione dei prodotti. Il conseguimento di questi obiettivi potrà rappresentare un modello utilizzabile in altre realtà con una importante ricaduta internazionale per la Regione Molise. Fa parte del progetto di rilancio anche il Corpo forestale dello Sta-